

ITES - "A. FRACCACRETA" - S. SEVERO  
**Prot. 0005146 del 12/05/2025**  
II-2 (Entrata)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
"A. FRACCACRETA"  
VIA ADDA, 2 - SAN SEVERO

**Documento del Consiglio della classe 5<sup>A</sup> AFM**

**Anno Scolastico 2024/2025**

<b>Classe</b>	<b>5<sup>A</sup> A</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>AFM</b>
<b>Coordinatrice</b>	<b>Prof. Pirulli Filomena</b>
<b>Redatto nella seduta del</b>	<b>07 Maggio 2025</b>

## Premessa

Il Consiglio di Classe della 5<sup>A</sup> AFM, sulla base degli obiettivi culturali e formativi, specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame ai sensi dell'art. 17, com.1 del d. lgs.62/2017. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

### PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) (D.lgs. 226 del 17 ottobre 2005)

L'indirizzo "*Amministrazione, Finanza e Marketing*", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le **competenze imprenditoriali**, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e

professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

L'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di **competenze relative alla gestione aziendale** nel suo insieme e **all'interpretazione dei risultati economici**, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Al termine del corso di studi, lo studente consegue i **risultati di apprendimento** sotto descritti e meglio specificati in termini di "**competenze**":

- Competenze di marketing: essere in grado di rilevare e interpretare
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e sincronica attraverso il confronto con le lingue straniere.
- Competenze giuridico-economiche: saper individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Competenze tecnico-aziendali:
  - essere in grado di individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
  - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Competenze di consulenza: saper orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Competenze comunicative:
  - essere in grado di utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti- marketing.
  - saper utilizzare le abilità linguistiche delle lingue straniere per comunicare in contesti reali e settoriali.

Nello specifico, il diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e dei processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e per contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale. Egli può lavorare in aziende pubbliche e private; può svolgere le funzioni di amministratore, consulente, perito contabile; può accedere a qualsiasi facoltà universitaria e scuola parauniversitaria.

#### SITUAZIONE DI PARTENZA

Classe	Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni -non ammessi -ritirati
			6<M≤7	7<M≤8	8<M≤10	
3 <sup>^</sup>	2022/2023	18	3	4	11	
4 <sup>^</sup>	2023/2024	19	3	3	12	1
5 <sup>^</sup>	2024/2025	18				

## ALUNNI PROMOSSI ALLA QUINTA CLASSE CON GIUDIZIO SOSPESO

Sono 3 (tre) gli alunni promossi alla quinta classe con giudizio sospeso, per i quali si rimanda ai verbali della classi.

### RELAZIONE DELLA CLASSE

La classe, attualmente composta da 18 alunni, di cui 10 ragazze e 8 ragazzi, è abbastanza eterogenea : gli studenti provengono da ambienti sociali diversi , con opportunità culturali e linguistiche quasi simili, e, nell'arco del triennio, si sono arricchiti di varie esperienze e hanno percorso un cammino didattico nel complesso positivo che ha consentito loro di diventare più sicuri di sé nelle analisi e nei processi di elaborazione dei contenuti disciplinari e più precisi nell'uso dei linguaggi specifici.

L'analisi dei risultati di apprendimento evidenzia una situazione complessivamente positiva, con una buona parte della classe che ha raggiunto gli obiettivi. La maggior parte degli studenti ha dimostrato un buon livello di impegno e partecipazione, raggiungendo in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati nelle diverse discipline. Alcuni studenti hanno manifestato maggiori difficoltà nell'approfondimento teorico di alcuni concetti, nella capacità di argomentazione scritta e nella autonomia nello studio.

I risultati medi della classe, considerando anche i livelli di partenza e in base al quadro fornito dalle verifiche formative e sommative somministrate alla classe, si attestano su un livello buono, tuttavia alcuni alunni si sono distinti per l'entusiasmo e l'impegno profuso nella partecipazione alle attività extracurricolari, per la loro capacità di riflessione, di rielaborazione personale dei contenuti, per aver personalizzato e reso più critico, se opportunamente guidati, il loro metodo di studio.

Alcuni alunni risultano essere per nulla responsabili, assenti nell'impegno, superficiali, e a volte estranei alle tematiche disciplinari trattate in classe e assegnate per casa. Si segnala dunque per essi, al momento, uno scarso livello di profitto in diverse discipline a causa anche della frequenza discontinua.

Da un punto di vista disciplinare nel corso del triennio, gli allievi hanno partecipato positivamente al dialogo educativo e didattico, nonostante alcuni abbiano mostrato, a volte, un atteggiamento non sempre adeguato al contesto scolastico.

L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutte le programmazioni didattiche hanno declinato le conoscenze in funzione

di queste competenze.

L'azione didattica si è avvalsa di ogni strategia per ottenere un sempre maggiore coinvolgimento degli studenti e questi ultimi sono stati informati sulle norme relative alla elaborazione del curriculum e sulle modalità di svolgimento della prova d'esame. I programmi, così come preventivato nelle programmazioni iniziali, sono stati svolti in tutte le loro parti. Si fa perciò riferimento alle relazioni e alle indicazioni dei singoli docenti in merito alle conoscenze acquisite, presentate in allegato al presente documento. Tutte le attività di Educazione Civica, di Alternanza Scuola-Lavoro, oggi PCTO, e di Orientamento sono state seguite con interesse e partecipazione dalla classe. Si fa riferimento, comunque, alle relazioni del docente referente.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La progettazione dei PCTO, che con la legge 107/2015 ha assunto una dimensione triennale, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

L'alternanza non è dunque un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum ma è stata programmata in una prospettiva pluriennale.

I Consigli di classe dell'attuale 5 A AFM nel triennio 2022/23- 2023/24 e 2024/25 hanno deliberato di realizzare il PCTO attraverso o il tirocinio, ossia un periodo di permanenza dello studente in un contesto lavorativo o anche con percorsi di formazione tenuti da esperti presso il nostro edificio scolastico, adeguatamente formalizzati dalla scuola in accordo con i soggetti coinvolti.

Tutti gli alunni prima di intraprendere il percorso di PCTO hanno seguito corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, corso di formazione sulla privacy.

### 1.TITOLO DEL PROGETTO di PCTO:

***Percorso per lo sviluppo della conoscenza di se, dell'ambiente esterno e delle competenze funzionali alla auto-imprenditorialità***

### 2.DATI DELL'ISTITUTO: I.T.E. "Angelo Fraccacreta" San Severo (FG)

### 3. IMPRESE /ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATE E TERZO SETTORE ECOOMICO CON CUI POTER INTERAGIRE

<b><i>Categoria</i></b>	<b><i>Enti/Aziende</i></b>
(Imprese e associazioni di categoria)	(Imprese artigiane e commerciali, Agenzie di assicurazioni, Agenzie di viaggi, Sindacati, CAF, Banche.)
(Studi professionali)	(Commercialisti, Ingegneri, Architetti, Studi legali Amministratori di condomini.)
(Enti pubblici)	(ASL, Uffici del Comune, Uffici amministrativi e didattici di scuole)

	pubbliche.)
(Terzo settore)	(Associazioni di volontariato, Cooperative di servizi.)

#### **4. CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO**

**CONTESTO DI PARTENZA:** il nostro territorio allo stato attuale, si trova a confrontarsi con la ben nota crisi economica che impone la necessità di creare condizioni per un nuovo rilancio delle tipicità locali. Si ravvisa la necessità di sviluppare da una parte una maggiore conoscenza delle attività svolte dalle imprese al fine di rivalutare iniziative imprenditoriali, dall'altra acquisire nuove competenze specifiche.

**FINALITA'** La scuola si inserisce quindi in un contesto che richiede l'affinamento delle abilità e l'acquisizione di competenze volte all'apprendimento della cultura del lavoro.

Il mondo della scuola deve affinare nei propri percorsi di studio la capacità di adattamento, la capacità di sapersi relazionare, lo spirito di iniziativa e la creatività.

#### **OBIETTIVI:**

- α) Promuovere la cultura d'impresa e la consapevolezza delle proprie capacità imprenditoriali;
- β) Far comprendere le problematiche ed il rischio d'impresa e le caratteristiche di un buon imprenditore;
- χ) Far comprendere il funzionamento del sistema economico territoriale locale e di un'impresa come organizzazione e strategia;
- δ) Offrire agli studenti un'opportunità di apprendere in un contesto operativo del tutto simile a quello aziendale;
- ε) Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali;
- φ) Arricchire il *curriculum scolastico* degli studenti con contenuti operativi;
- γ) Offrire agli studenti un'esperienza pratica basata sulla tecnica laboratoriale del learning by doing.

#### **ATTIVITA':**

- Formazione in aula di preparazione all'attività che gli alunni affronteranno
- attività pratica operativa nel contesto lavorativo specifico eventualmente prescelto;
- audit di verifica e controllo per il monitoraggio in itinere e finale;
- verifica e valutazione finale.

#### **RISULTATI E IMPATTO:**

- Collegamento tra la formazione in aula e l'esperienza pratica;
- Completamento della formazione del percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro sul territorio e in coerenza con il percorso di studio;
- Supporto all'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Riduzione della dispersione scolastica favorendo le motivazioni.

**5. TUTOR INTERNO:** docente individuato nel C.d.C del III anno poi cambiato per il IV e V anno.

**TUTOR ESTERNO:** individuati nelle aziende ed enti aderenti di volta in volta all'attività programmata nel percorso.

## 6. RISULTATI ATTESI DALL' ESPERIENZA DEI PCTO IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- consapevolezza del percorso formativo e del ruolo e funzioni della figura professionale in un contesto organizzato;
- acquisizione di autoefficacia e autostima;
- consapevolezza delle proprie capacità e criticità;
- potenziamento del senso di responsabilità e di autonomia nello svolgere compiti e nel rispettare impegni.

## 7. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

L'intervento progettuale si articola nel triennio 2022/23-2023/24-2024/25, per gli indirizzi TECNICO e TURISMO, per un totale di almeno 150 ore; nella VA afm, le ore in cui si è sviluppato il percorso sono state più di 170, articolate all'incirca nel seg. modo:

PRIMA ANNUALITA'	Anno scolastico	2022/23	n. ore	70
SECONDA ANNUALITA'	Anno scolastico	2023/24	n. ore	50
TERZA ANNUALITA'	Anno scolastico	2024/25	n. ore	60

Le fasi, le attività svolte e i tempi si sono articolati nel seg. modo:

### PRIMA ANNUALITA' a.s. 2022/23

FASI	ATTIVITA'	ORE	TEMPI
1 <sup>a</sup> Fase	-Incontri preparatori per orientamento al lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro -Attività in aula anche con l'intervento di esperti -Visita agli enti / aziende coinvolti nell'iniziativa.	45	Novembre 2022- Gennaio 2023
2 <sup>a</sup> Fase	Stage in azienda /FAD / Impresa formativa simulata	20	Febbraio-Aprile 2023
3 <sup>a</sup> Fase	Monitoraggio e valutazione finale del percorso	5	Maggio 2023

### \*SECONDA ANNUALITA' a.s. 2023/24

FASI	ATTIVITA'	ORE	TEMPI
1 <sup>a</sup> Fase	-Attività in aula anche con l'intervento di esperti -Visita agli enti / aziende coinvolti nell'iniziativa. -Webinar con Enti di formazione ed Università	35	Novembre 2023- Gennaio 2024

2^ Fase	Stage in azienda /FAD / Impresa formativa simulata	10	Febbraio-Aprile 2024
3^ Fase	Monitoraggio e valutazione finale del percorso	5	Maggio 2024

#### \*TERZA ANNUALITA' a.s. 2024/2025

FASI	ATTIVITA'	ORE	TEMPI
1^ Fase	-Attività in aula anche con l'intervento di esperti -Visita agli enti / aziende coinvolti nell'iniziativa. -Webinar con Enti di formazione ed Università	35	Novembre 2024- Gennaio 2025
2^ Fase	Stage in azienda /FAD / Simulazione in aula di procedure aziendali	20	Febbraio-Marzo 2025
3^ Fase	Monitoraggio, attività in aula e valutazione finale del percorso	5	Aprile- Maggio 2025

\*Le attività potrebbero aver subito delle variazioni rispetto a quanto programmato, nelle fasi di attuazione, in base alla disponibilità degli enti ospitanti/ formatori esterni.

Infine per un'alunna con una frequenza scolastica che aveva subito delle interruzioni, si è completato il percorso, con un'analisi del sistema informativo del bilancio d'esercizio di **imprese reali quotate in borsa**, anche nei mercati regolamentati **esteri**. Tali società richiedono un Bilancio improntato ai principi contabili internazionali. L'alunna quindi è stata gradualmente condotta ad analizzare, interpretare e relazionare, sempre in orario curricolare, sul relativo caso aziendale prescelto, sia alla luce della **pianificazione strategica**, che dei dati della **redditività** e della struttura **patrimoniale/ finanziaria**, come in una vera consulenza aziendale.

#### 9. ATTIVITA' LABORATORIALI

Le attività di laboratorio si sono sviluppate nel seguente modo:

- risoluzione di problemi e valutazione di esperienze di processo superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione dei principi;
- brain Storming e problem Solving;
- nuova cultura dell'apprendimento in forma laboratoriale, che privilegia l'apprendimento in gruppo ed agevola la cooperazione negli apprendimenti individuali;
- apprendimento organizzativo orientato alla valorizzazione delle capacità di autodiagnosi e di autosviluppo dei giovani;
- capacità di comprendere ed analizzare situazioni complesse;
- capacità di effettuare scelte valutando situazioni alternative;
- attitudini alla cooperazione e all'acquisizione della cultura d'impresa;
- costruzione di learning objects integrati.

#### 10. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Laboratorio multimediale, Internet, software applicativi e gestionali utilizzati dagli enti/imprese ospitanti, postazioni di personal computer.

#### 11. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Al fine di monitorare e valutare i percorsi effettuati da parte dei diversi indirizzi presenti nell' I.T.E.S "A.Fraccacreta" utili a rilevare i punti di forza e di criticità, sono effettuati monitoraggi con l'ausilio della modulistica all'uopo prodotta.

## 12. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione dell'incidenza del progetto e del percorso formativo, avverrà sulla base delle risultanze dell'attività di monitoraggio.

## 13. MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE IN AMBITO AZIENDALE

- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale;
- Scheda di autovalutazione dello studente;
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor scolastico;
- Eventuale incontro fra allievi, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre problematiche e/o riflessioni sull'esperienza;

## 14. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche)

Livello EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche)		4
<b>COMPETENZE ATTESE IN TERMINI DI CRESCITA PROFESSIONALE</b>	Da individuare nei consigli di classe sulla base delle attività programmate per i PCTO	
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Progettare</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Comunicare</li> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Acquisire ed interpretare le informazioni</li> </ul>	

### ABILITA'

- distinguere le varie condotte comportamentali
- riconoscere le proprie potenzialità in un contesto operativo
- distinguere le varie aree funzionali in azienda
- saper assumere stili comportamentali consoni al contesto operativo
- riconoscere il ruolo degli operatori nel mercato del lavoro
- riconoscere le differenze fra le aziende dei diversi settori

### CONOSCENZE

- Conoscere gli stili comportamentali
- Conoscere se stessi

- Conoscere i vari contesti operativi
- Conoscere le caratteristiche del mercato del lavoro
- Conoscere le aree gestionali di un'azienda
- Conoscere le operazioni fondamentali delle aziende o enti in cui si opera

### 15. MODALITA' DI CERTIFICAZIONE /ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI , INFORMALI E NON FORMALI)

L'intero percorso, è stato incentrato sullo sviluppo di competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro, ed ha offerto agli studenti l'opportunità da un lato di confrontarsi con l'ambiente esterno, ma anche di comprendere meglio il senso della didattica quotidiana, alternando ai periodi di didattica frontale, forme di apprendimento innovative, simulando anche contesti lavorativi.

L'attività, regolarmente programmata e approvata dai consigli di classe, è stata co-progettata tra scuola e strutture formative esterne, condivisa dagli studenti con la sottoscrizione del patto formativo.

### RISULTATI E IMPATTO

Il risultato complessivo dell'attività, valutato periodicamente dai tutor esterni e dal consiglio di classe oltre che dagli stessi alunni, può considerarsi complessivamente positivo per il contributo in termini di:

- Collegamento tra formazione in aula e esperienza pratica
- Completamento della formazione del percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro in coerenza con il percorso di studio
- Supporto all'orientamento e valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili individuali
- Riduzione della dispersione scolastica favorendo le motivazioni.

### VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

L'accertamento finale delle competenze è effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendale, tutor scolastico e docenti coinvolti, con lo scopo di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

Sono pertanto definiti **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**: i questionari a risposta multipla o a risposta aperta, le attività di laboratorio, le prove di contesto.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(LEGENDA LIVELLI DEI DESCRITTORI: 1= iniziale; 2= base; 3= intermedio; 4= avanzato)

COMPETENZE COINVOLTE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Area dei linguaggi	Interazione orale e scritta rispetto a compiti in situazione	1 – L'alunno utilizza un linguaggio essenziale, non adeguato al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico; l'uso dei lessici disciplinari specifici è limitato alla terminologia di base  2 – L'alunno utilizza un linguaggio standard, quasi sempre pertinente al contesto socio-culturale di	

		<p>riferimento e al relativo registro linguistico, in cui l'apporto dei lessici disciplinari specifici è minimo</p> <p>3 - L'alunno utilizza il linguaggio con sufficiente padronanza, compresa la terminologia specifica dei lessici disciplinari; l'adeguamento al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico è corretto</p> <p>4 - L'alunno utilizza un linguaggio abbastanza ricco ed articolato, interagendo in modo pertinente con il contesto socio-culturale di riferimento e adeguandovi il relativo registro linguistico. Evidenzia un uso appropriato della terminologia specifica.</p>	
<b>Lingua straniera</b>	<p>Efficacia comunicativa e uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale</p>	<p>1 – L'alunno ha difficoltà ad interagire anche in situazioni elementari e presenta lacune nell'utilizzo del linguaggio settoriale tecnico-professionale</p> <p>2 – L'alunno interagisce in modo appropriato solo in situazioni semplici e possiede un lessico settoriale tecnico-professionale essenziale</p> <p>3 - L'alunno interagisce in modo adeguato e padroneggia il linguaggio in modo soddisfacente, compresa la terminologia settoriale tecnico-professionale</p> <p>4 – L'alunno ha un linguaggio ricco e strutturato, che gli permette di interagire efficacemente anche in situazioni di una certa complessità; usa con pertinenza termini afferenti al settore tecnico-professionale</p>	
<b>Area scientifica e digitale</b>	<p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p> <p>Capacità di cogliere i processi scientifici su cui si basa il lavoro</p>	<p>1 – L'alunno individua con difficoltà i processi alla base del lavoro da svolgere e utilizza gli strumenti digitali solo in appoggio al gruppo</p> <p>2 – L'alunno coglie i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC con il supporto del gruppo e dei docenti</p> <p>3 - L'alunno coglie in modo soddisfacente i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC in modo autonomo</p> <p>4 -L'alunno ha una eccellente capacità di cogliere in autonomia i processi scientifici che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC e i software specifici scelti personalmente per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti</p>	

<b>Area giuridica</b>	Capacità di utilizzare gli strumenti di comunicazione giuridica	<p>1-L'alunno non è in grado di utilizzare i più elementari strumenti di comunicazione giuridica</p> <p>2- Individua ed utilizza in modo essenziale i principali strumenti di comunicazione e di team working e conosce le basilari caratteristiche del mercato del lavoro.</p> <p>3- Individua ed utilizza in modo autonomo i principali strumenti di comunicazione e di team working e conosce discretamente le caratteristiche del mercato del lavoro.</p> <p>4- Individua ed utilizza in modo autonomo e sicuro i principali strumenti di comunicazione e di team working e conosce in modo dettagliato ed approfondito le caratteristiche del mercato del lavoro.</p>	
<b>Area di indirizzo</b>	Capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali	<p>1-L'alunno non dimostra di possedere capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali.</p> <p>2- L'alunno riconosce sufficientemente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera sufficientemente nei sistemi aziendali; utilizza con sufficienza gli strumenti di marketing; utilizza con sufficienza reti e strumenti informatici.</p> <p>3- L'alunno riconosce discretamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera bene nei sistemi aziendali; utilizza con positività gli strumenti di marketing; utilizza discretamente reti e strumenti informatici.</p> <p>4- L'alunno riconosce autonomamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera con padronanza nei sistemi aziendali; utilizza in maniera ottimale gli strumenti di marketing; utilizza con padronanza reti e strumenti informatici.</p>	
<b>Area di cittadinanza</b>	Partecipazione, motivazione, consapevolezza riflessiva e logico-critica	<p>1 – L'alunno non ha partecipato al percorso di Alternanza Scuola – Lavoro</p> <p>2- L'alunno dimostra una certa motivazione, mostra sufficiente attenzione ed accettabile impegno e dall'esperienza apprende l'essenziale. Coglie i principali aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra sufficiente senso critico.</p> <p>3- L'alunno dimostra una buona motivazione, mostra costante attenzione ed assiduo impegno e</p>	

		<p>dall'esperienza trae gli apprendimenti più importanti. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra un discreto senso critico.</p> <p>4- L'alunno dimostra una forte motivazione, mostra viva attenzione impegno proficuo e interviene in modo costruttivo e pertinente. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e dimostra eccellenti capacità logiche e critiche.</p>	
--	--	--	--

### Educazione Civica (OM n. 183 del 07/09/2024)

Con la legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ed in base alle nuove Linee Guida di Educazione Civica (OM n. 183 del 07/09/2024) è stata istituita tale disciplina come trasversale in tutti i percorsi di studio, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. A livello metodologico, si è privilegiato il percorso induttivo, in quanto si è sempre partiti dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie ed avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di educazione civica. Si è cercato di valorizzare il ruolo propositivo degli allievi e accanto all'intervento frontale e alle lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

Nella realizzazione di tali attività il CDC ha fatto ricorso alle seguenti metodologie:

- Lezione dialogata
- Discussione libera e guidata
- Costruzione di mappe
- Cooperative learning
- Problem solving
- Brainstorming
- Didattica
- Laboratoriale

Strumenti a supporto delle attività

- Libri di testo
- Strumenti didattici alternativi al libro di testo
- Film, audio libri e testi digitali
- Laboratori multimediali.

## VALUTAZIONE

Secondo le disposizioni normative la valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione Civica ha fatto riferimento ai risultati di apprendimento e alle competenze individuate dal Collegio dei docenti ed inserite nel curriculum di istituto. E' stata effettuata sulla base dei criteri di valutazione degli apprendimenti approvati dal collegio dei docenti ed inseriti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. E' espressa in decimi su proposta del docente Coordinatore e previa acquisizione di elementi conoscitivi da parte dei docenti del CdC cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Il voto di Educazione civica, inoltre, concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

### UDA di EDUCAZIONE CIVICA

riferibile ai nuclei tematici dei traguardi dell'insegnamento trasversale ricavabili dagli Allegati B e C del DM 35 del 22/06/2020 (Linee Guida)

I UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Parola chiave</b>	<b>CAMBIAMENTO CLIMATICO</b>
<b>Traguardi intermedi</b>	<b>Compiere scelte di cittadinanza consapevole, in coerenza con gli obiettivi previsti dall'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</b>
<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Prevedere le conseguenze delle proprie azioni per gestire rischi e offrire soluzioni sostenibili</b>
<b>Fonti di riferimento</b>	<b>AGENDA ONU 2030: obiettivi 13 -17 artt. 2- 9 cost. green deal europeo</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Salviamo il pianeta: movimenti ecologisti e cambiamento climatico</b>
<b>Compito autentico</b>	<b>In occasione della Giornata Mondiale della Terra (22 Aprile) siete invitati a partecipare ad una campagna di sensibilizzazione sul tema dei cambiamenti climatici comunicando in stile giornalistico le conoscenze acquisite indicando possibili strategie quotidiane per contrastare i cambiamenti climatici.</b>
<b>Prodotto finale</b>	

	<p>Realizzazione di un prodotto multimediale (slogan/locandina/video ) di presentazione del tema e delle strategie individuate</p>
<p><b>Competenze chiave Europee</b></p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza digitale</p>
<p><b>Utenti</b></p>	<p>V^ A afm dell' ITES "A. Fraccacreta"</p>
<p><b>Contesto di riferimento)</b></p>	<p>Il problema del cambiamento climatico riguarda tutti e ciascuno può dare il suo piccolo contributo per contrastare questo fenomeno. Le nostre azioni quotidiane possono davvero fare la differenza! Per questo motivo si ritiene urgente portare gli alunni a riflettere su quanto sta accadendo nel Pianeta e ad "agire per cambiare". Dall'analisi e dal confronto dei nostri stili di vita, personali e familiari, possiamo ricavare utili suggerimenti per adottare scelte più sostenibili, come disincentivare l'uso eccessivo di ciclomotori e vetture e incoraggiare la mobilità sostenibile tra le giovani generazioni all'interno del nostro territorio.</p> <p>Ciò in quanto esso si presenta caratterizzato da degrado socio-ambientale, presenza di un quartiere popolare, inquinamento sia acustico che da traffico e dalla vicinanza ad altre scuole, alla villa comunale e al centro salesiano-</p> <p>Attività laboratoriale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Conoscenza e studio di buone pratiche.</p>
<p><b>Tempi</b></p>	<p>h.18 1^ QUADRIMESTRE</p>
<p><b>Discipline coinvolte</b></p>	<p>Matematica 2h; Diritto 6h; Francese 5h; Inglese 5h.</p>
<p><b>II UNITA' DI APPRENDIMENTO</b></p>	
<p><b>Parola chiave</b></p>	<p><b>RESPONSABILITA' SOCIALE</b></p>

Traguardi intermedi	<p>Compiere scelte di cittadinanza consapevole, in coerenza con gli obiettivi previsti dall'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile. partecipare al dibattito culturale.</p>
Obiettivi specifici	<p>Prevedere le conseguenze delle scelte imprenditoriali per gestire rischi e offrire soluzioni sostenibili.</p> <p>Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>
Fonti di riferimento	<p>AGENDA ONU 2030: obiettivi 7-9-12 global compact onu green deal europeo</p>
Denominazione	<p>“La responsabilità sociale ed ambientale dell’impresa e l’agenda 2030”</p>
Compito autentico	<p>Analizzare esempi di bilanci sociali ed ambientali di aziende di interesse e cercare di predisporre uno schema di bilancio sociale ed ambientale</p>
Prodotto finale	<p>Realizzazione di un bilancio sociale ed ambientale</p>
Competenze chiave Europee	<p>Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza digitale</p>
Utenti	<p>5^ A afm dell’ ITES “A. Fraccareta”</p>
Contesto di riferimento	<p>L’esistenza di modelli imprenditoriali non sostenibili richiede da parte di un istituto tecnico economico come il nostro, in cui l’educazione all’imprenditorialità rientra tra gli obiettivi del PTOF, una particolare attenzione verso nuovi modelli d’impresa in cui ci sia attenzione ai problemi sociali e ambientali , sostegno all’innovazione con lo sviluppo di modelli di business e strategie aziendali orientate al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati</p>

nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Attività laboratoriale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Conoscenza e studio di buone pratiche imprenditoriali.

**Tempi**

h 15 2^ QUADRIMESTRE

**Discipline coinvolte**

Educazione Fisica 3h; Italiano 4h; Economia aziendale 5h; Religione 3h.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA (competenza in materia di cittadinanza)**

<b>Indicatori</b>	<b>Livello</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Conoscenze</b> (acquisizione di contenuti)	Non adeguate	1
	Adeguate	2
<b>Impegno e responsabilità</b>	Superficiale, all'interno del gruppo si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	1
	Sufficiente, dimostra interesse ma non è in grado di prendere decisioni e offrire soluzioni efficaci per risolvere conflitti.	2
	Attivo e propositivo, si impegna a gestire conflitti e proporre soluzioni adeguate.	3
<b>Pensiero critico</b>	Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e si adegua con difficoltà alle decisioni del gruppo.	1
	Comprende le ragioni degli altri ed esprime opinioni personali, ma è poco disponibile al confronto,	2
	Comprende pienamente le ragioni degli altri, accetta le opinioni diverse dalla sua e propone soluzioni personali e originali.	3
<b>Motivazione, partecipazione, interesse</b>	Ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1

Ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi.	2
--	---

#### OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.

La programmazione degli interventi del Consiglio di Classe si è attenuta alle "Linee guida per gli Istituti Tecnici", per favorire, in particolare, l'acquisizione delle competenze chiave europee, come previsto dal D.M. del 22 agosto 2007 relativo al nuovo obbligo di istruzione.

I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se gli assi culturali e le discipline nel primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

#### **Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI e TRASVERSALI relativi a:**

- Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati
- Attivare percorsi di auto-apprendimento
- Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze
- Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto
- Educare ai principi di solidarietà
- Promuovere il rispetto delle leggi
- Acquisire i contenuti essenziali delle discipline
- Comprendere i vari tipi di comunicazione orale e scritta, con la capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni
- Sviluppare le capacità logiche, critiche ed operative
- Saper collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi
- Acquisire un metodo di studio personale ed adeguato alle diverse situazioni di studio e di ricerca

#### **Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:**

- Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline.
- Elaborare dati e presentarli in modo efficace.

- Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
  - Padroneggiare le lingue per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio al livello B2 del QCER
  - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico
  - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
  - Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico sia i macrofenomeni socio-economici dell'impresa turistica
  - Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale
  - Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti che, fatte proprie dal Consiglio di Classe, sono allegate al presente Documento.

#### ATTIVITÀ TRASVERSALI EFFETTUATE

-10/11/2024 Fiera di Foggia (Orientapuglia)  
 -23/10/2025 Fiera del Levante "Il future ti assomiglia"  
 -19/11/2024 Cinema Cicolella visione film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"  
 -25/11/2024 Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, Piazza Municipio  
 -13/12/2024 Orientamento "Carriera in divisa"  
 -20/01/2025 Centro per l'impiego  
 -10/02/2025 Giornata Foibe  
 -11/02/2025 Orientamento Unifg tutor  
 -17/02/2025 Incontro con don Luigi Ciotti, "Libera, nomi e numeri contro le mafie"  
 -22/02/2025 Incontro con l'AIDO  
 -Visita aziendale alla cantina PisanBattel

## • Certificazioni Linguistiche /ICDL

In conformità con la scelta dell'indirizzo scolastico ed in linea con le Direttive Europee, 1 studente, nel corso di studi, ha conseguito la seguente certificazione, la cui documentazione è depositata agli atti della scuola: Certificazione linguistica Inglese B1.

### DIDATTICA ADOTTATA, CRITERI PROGRAMMATICI E METODOLOGIA

I programmi ministeriali sono stati intesi come ipotesi di lavoro su cui poter attuare la libera scelta dell'insegnante e pertanto sono stati svolti nelle linee essenziali, non senza, però, gli opportuni approfondimenti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. I criteri generali, a cui si sono ispirati i docenti per l'attuazione della programmazione didattica, sono stati finalizzati sia al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti e all'uso concreto delle predette conoscenze, come strumenti operativi coerenti con la specifica figura professionale, sia all'acquisizione di un più generale ed intelligente apprendimento dei saperi, allo scopo di fornire agli alunni le occasioni e gli stimoli culturali necessari per una crescita umana e professionale, senza mai prescindere da un sereno confronto di idee ed esperienze. Il lavoro dei docenti si è basato prevalentemente sulla lezione frontale e partecipata, sulla ricerca/confronto di materiale audio – video – bibliografico su argomenti specifici, lezione – lettura dal libro di testo con interventi e domande; su attività di potenziamento delle conoscenze acquisite negli anni precedenti, di recupero e sostegno scolastico degli allievi in difficoltà; lavoro di gruppo in laboratorio; esercitazioni individuali in classe e in laboratorio; correzione in classe degli elaborati.

Gli strumenti didattici in possesso della scuola che hanno avuto un maggiore utilizzo sono stati:

- Il libro di testo
- Il laboratorio di informatica
- Il laboratorio linguistico
- Strumenti informatici e programmi software dedicati
- Manuali tecnici e il Codice Civile
- Documenti filmati ed articoli di giornale
- Libri della biblioteca scolastica
- La palestra

L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutti i programmi didattici hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze.

In questi ultimi anni si è introdotta a livello di istituto una didattica orientata allo sviluppo di competenze, fondata, oltre che sull'acquisizione di conoscenze, sullo sviluppo di abilità calate in contesti concreti di operatività.

Tale didattica ha imposto un adeguamento del sistema valutativo, che si è orientato alla rilevazione del possesso delle competenze di base disciplinari e a quelle di cittadinanza, ad esse complementari; pertanto, gli strumenti di misurazione e valutazione di percorso si sono ampliati e diversificati, per offrire allo studente una più ampia gamma di possibilità di applicazione dei saperi. In tal senso è risultato importante la verifica di una progressione nell'acquisizione delle abilità connesse alle competenze individuate in termini di obiettivi didattici fondamentali.

Durante i tre anni, a conclusione di ogni quadrimestre, si è effettuata, in alcune discipline, una sessione di prove comuni di dipartimento su competenze di base, in primo luogo per testare gli allievi in relazione agli standard dell'istituto, e in secondo luogo per offrire agli studenti una prima occasione di confronto su prove condivise a livello di dipartimenti disciplinari.

Pertanto, le competenze degli alunni sono state testate sulla base di prove configurate secondo la programmazione di classe delle singole discipline.

La valutazione ha fatto, in definitiva, riferimento a descrittori di competenza e di abilità, misurati in livelli nella valutazione di percorso, i quali si traducono in voti numerici sulla base della tabella posta alla fine delle programmazioni disciplinari.

Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole materie, anche dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, che risultano trasversali all'impianto disciplinare e che mirano a operare sull'impianto educativo dell'offerta formativa.

Gli studenti si sono impegnati anche nelle attività dell'ex Alternanza scuola-mondo del lavoro, inserendosi positivamente nelle diverse realtà produttive del territorio, dimostrando capacità di operare con flessibilità nell'organizzazione aziendale, di applicare gli apprendimenti disciplinari nello svolgimento dei compiti assegnati e di ricostruire il percorso formativo attraverso la realizzazione di prodotti multimediali. I progetti hanno consentito agli studenti di acquisire discrete competenze digitali, sia in riferimento all'organizzazione e alla documentazione delle informazioni che alla qualità delle rappresentazioni.

La disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, che si configura quale "ponte" tra l'area di istruzione generale e quella di indirizzo, ha favorito l'orientamento degli studenti, ponendoli in grado di adottare stili comportamentali improntati al fairplay e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui professionali.

## STRUMENTI DI VERIFICA

### □ VERIFICHE ORALI:

Colloquio	X
Relazione dell'allievo su tematiche assegnate	X
Interventi brevi e lunghi	X
Altro	X

### □ VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semistrutturate	X
Test	X
Relazioni su temi assegnati	X
Trattazione sintetica di argomenti	X
Esercizi con modelli matematici	X
Altro	X

### □ VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di informatica	X
Laboratorio linguistico	X
Altri laboratori	X
Altro (palestre...)	X

Per tutte le materie si è attuato il recupero in itinere, in modo costante, nei diversi periodi dell'anno, nell'ambito della propria disciplina ed utilizzando forme diverse di intervento, quali: schematizzazioni, mappe concettuali, esercitazioni guidate e graduate per livello di difficoltà, attività di gruppo.

Si è cercato di coinvolgere gli studenti in una partecipazione più attiva per svolgere particolari argomenti, soprattutto in fase di approfondimento delle tematiche relative alla Prima e alla Seconda Prova e della preparazione al colloquio d'esame.

I docenti sono inoltre intervenuti per orientare gli alunni nella scelta degli argomenti da affrontare al colloquio, aiutandoli ad individuare un percorso di argomenti multidisciplinari e fornendo bibliografia e suggerimenti per gli opportuni approfondimenti.

#### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.d.C.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socioculturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Risultati dei corsi di recupero
- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione in classe e alla didattica a distanza
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

le quali permettono una valutazione "formativa" che, integrandosi con quella "sommativa", contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO

Voto		Critero di valutazione
Numerico	Letterale	
10	Eccellente	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione,

		rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
9	<b>Ottimo</b>	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
8	<b>Buono</b>	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione dei materiali.
7	<b>Discreto</b>	Conoscenze ordinate ed esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
6	<b>Sufficiente</b>	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
5	<b>Mediocre</b>	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
4	<b>Insufficiente</b>	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei contenuti, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
3	<b>Gravemente insufficiente</b>	Non si evidenziano elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione anche a livello elementare e di base.
2 – 1	<b>Preparazione nulla</b>	Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.

#### CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

**Il credito scolastico** (modificato con Delibera n. 08 del Collegio dei Docenti dell'11 settembre 2023), è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale ed è assegnato secondo precise modalità:

- la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione riguardante il comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo la tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2 di seguito riportata;
- il singolo consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei parametri di seguito specificati per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione

**Tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2**

Media dei voti M	Fasce di Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6			7-8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11- 12	12 - 13	14 - 15

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, è utile sottolineare che:

In assenza di debito formativo:

**Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):**

- A) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore o uguale a 0,50 si procederà in automatico ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M
- B) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra a 0,26 e 0,49 si procederà ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M in presenza **di almeno due** dei seguenti criteri, anche se della stessa tipologia:
- partecipazione ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di almeno 20 ore;
  - un giudizio di "molto" o "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purché certificato o valutato dalla scuola;
  - una valutazione di livello "intermedio" e/o "avanzato" nei PCTO;
  - una certificazione linguistica a seguito di proficua partecipazione ai corsi di lingua straniera

C) Considerata la media  $M$  dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra 0,01 e 0,25 si attribuirà come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media  $M$ , in presenza **di almeno tre** dei criteri sopra indicati, anche della stessa tipologia.

**Nel caso in cui un allievo riporti una media  $M$  con  $9 < M \leq 10$ :**

- se la media  $M$  dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione;
- se invece la media  $M$  è compresa tra 9,01 e 9,29, per poter attribuire il massimo della banda si considererà **almeno uno dei criteri sopra indicati**

#### L'ESAME DI STATO (Ordinanza-Ministeriale-n.-67-del-31-marzo-2025)

Le prove d'esame sono disciplinate ai sensi dell'articolo 1, dell'O.M. n.-67-del-31-marzo-2025 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del D.Lgs. 62/2017 sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta sulla disciplina di Economia Aziendale e da un colloquio come disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 13/04/2017, n.62.

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, nello specifico di Economia Aziendale, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta ed ha per oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione che provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare per accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, nel corso del colloquio il candidato deve dimostrare:

- a) di avere acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera

- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili
- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Educazione Civica" declinate dal Consiglio di Classe.

Di seguito viene riportata la **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** del colloquio d'esame:

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

<b>ALUNNO/A: CLASSE 5^</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
<b>Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo</b>	<b>Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso</b>	<b>0.5 - 1</b>	
	<b>Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale ed incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato</b>	<b>1.50 - 2.50</b>	
	<b>Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto ed appropriato</b>	<b>3 - 3.50</b>	
	<b>Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed utilizza in modo consapevole i loro metodi</b>	<b>4 - 4.50</b>	
	<b>Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi</b>	<b>5</b>	
<b>Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro</b>	<b>Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato</b>	<b>0.5 - 1</b>	
	<b>È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato</b>	<b>1.50 - 2.50</b>	
	<b>È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline</b>	<b>3 - 3.50</b>	
	<b>È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata</b>	<b>4 - 4.50</b>	
	<b>È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia ed approfondita</b>	<b>5</b>	
<b>Capacità di argomentare in maniera critica</b>	<b>Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico</b>	<b>0.5 - 1</b>	
	<b>È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti</b>	<b>1.50 -</b>	

e personale, rielaborando i contenuti acquisiti		2.50
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.50
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.50
	È in grado di formulare ampie ed articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	Si esprime in modo preciso ed accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario ed articolato	2
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>		<b>/20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO  
TIPOLOGIA A**

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
	Pienamente adeguata	Parzialmente adeguata	Non adeguata	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	<b>4 - 5</b>	<b>2 - 3</b>	<b>1</b>	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Pienamente adeguata	Parzialmente adeguata	Non adeguata	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata <b>3</b>	Parzialmente adeguata <b>2</b>	Non adeguata <b>1</b>	
<b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>				
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>LIVELLO</b>			<b>PUNTEGGIO (Max. 8 pt)</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pienamente adeguato <b>2</b>	Parzialmente adeguato <b>1</b>	Non adeguato <b>0,5</b>	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Pienamente adeguata <b>2</b>	Parzialmente adeguata <b>1</b>	Non adeguata <b>0,5</b>	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Pienamente adeguata <b>2</b>	Parzialmente adeguata <b>1</b>	Non adeguata <b>0,5</b>	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Pienamente adeguata <b>2</b>	Parzialmente adeguata <b>1</b>	Non adeguata <b>0,5</b>	
<b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>				
<b>PUNTEGGIO FINALE TOTALE</b>				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO  
TIPOLOGIA B**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>LIVELLO</b>			<b>PUNTEGGIO (Max.12 pt)</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata <b>4 - 5</b>	Parzialmente adeguata <b>2 - 3</b>	Non adeguata <b>1</b>	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Pienamente adeguata <b>4</b>	Parzialmente adeguata <b>3</b>	Non adeguata	

sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			<b>1</b>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata <b>3</b>	Parzialmente adeguata <b>2</b>	Non adeguata <b>1</b>	
<b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>				
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>LIVELLO</b>			<b>PUNTEGGIO (Max. 8 pt)</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Pienamente adeguata <b>3 - 4</b>	Parzialmente adeguata <b>2</b>	Non adeguata <b>1</b>	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Pienamente adeguata <b>2</b>	Parzialmente adeguata <b>1</b>	Non adeguata <b>0,5</b>	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pienamente adeguata <b>2</b>	Parzialmente adeguata <b>1</b>	Non adeguata <b>0,5</b>	
<b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>				
<b>PUNTEGGIO FINALE TOTALE</b>				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO  
TIPOLOGIA C**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>LIVELLO</b>			<b>PUNTEGGIO (Max.12 pt)</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata <b>4 - 5</b>	Parzialmente adeguata <b>2 - 3</b>	Non adeguata <b>1</b>	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata <b>3- 4</b>	Parzialmente adeguata <b>2</b>	Non adeguata <b>1</b>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata <b>3</b>	Parzialmente adeguata <b>2</b>	Non adeguata <b>1</b>	
<b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>				
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>LIVELLO</b>			<b>PUNTEGGIO</b>

				(Max. 8 pt)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pienamente adeguata <b>3 - 4</b>	Parzialmente adeguata <b>2</b>	Non adeguata <b>1</b>	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Pienamente adeguato <b>2</b>	Parzialmente adeguato <b>1</b>	Non adeguato <b>0,5</b>	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pienamente adeguata <b>2</b>	Parzialmente adeguata <b>1</b>	Non adeguata <b>0,5</b>	
<b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>				
<b>PUNTEGGIO FINALE TOTALE</b>				

**AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato.</b> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	<b>Intermedio.</b> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	<b>Base.</b> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e all'elaborazione dei documenti di natura economico-finanziario-	<b>Avanzato.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	<b>Intermedio.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...

patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<b>Base.</b> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	<b>Intermedio.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	<b>Base.</b> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	<b>Intermedio.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	<b>Base.</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
<b>TOTALE</b>			...

Il D.M. n. 769 del 26/11/2018 definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di Stato e le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. Per ciascun indirizzo viene indicata una griglia di valutazione, nella quale sono riportati gli indicatori di prestazione correlati agli obiettivi della prova e il punteggio massimo per ogni indicatore.

Le griglie di valutazione di seguito presentate riportano, per ogni indicatore, quattro livelli di prestazione (**Avanzato, Intermedio, Base, Base non raggiunto**).

Per questo anno scolastico la commissione dispone di un massimo di **dieci punti** per la seconda prova scritta; il **punteggio complessivo della prova, espresso in ventesimi, deve essere convertito in base alla seguente tabella** (O.M. n. 65 del 14/03/2022, art. 21, comma 2).

**Tabella di conversione  
del punteggio  
della seconda prova  
scritta (Allegato C all'O.M. n.  
65/2022)**

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 10</b>
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

**FIRME DEI DOCENTI**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Italiano	
Storia	
Inglese	
Francese	
Matematica	
Economia Aziendale	
Diritto e Economia Politica	
Educazione Civica	
Scienze Motorie e sportive	
Religione	

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Maria Soccorso Colangelo**